

PROVVEDITORI SOPRA OSPEDALI E LUOGHI PII E AL RISCATTO DEGLI SCHIAVI

I tre Provveditori sopra Ospitali furono nominati temporaneamente nel 1561 (quattro anni dopo divennero stabili) con l'incarico di riscontrare se fossero osservate le tavole di fondazione degli ospedali, di controllarne l'amministrazione e l'ordinamento, di rivedere i testamenti fatti in loro favore, e con l'obbligo di riferire al Senato il risultato delle loro indagini, obbligo che fu tolto nello stesso anno per non intralciare la loro opera, resa meglio esplicabile dalla facoltà ad essi concessa di deliberare da sè stessi le questioni riguardanti la propria materia.

Nel 1586 essi ottennero anche l'incarico di provvedere, col denaro raccolto a tal uopo nello Stato, al riscatto dei sudditi fatti schiavi dagli infedeli e per poter adempiere meglio a tale compito due anni dopo ebbero facoltà di nominare un Console in Algeri, città nella quale i Turchi usavano trasportare quegli infelici.

Nel 1588 ebbero anche la vigilanza sui questuanti, già prima di sola competenza del Magistrato alla Sanità, col quale si univano in consulta per prendere i provvedimenti su detta materia.

Nel 1594 alle loro dipendenze furono posti anche gli ospedali delle Scuole grandi e in appresso una certa sorveglianza fu loro concessa anche sugli ospedali di iuspatronato ducale, espressamente esclusi dalla loro sfera di azione dal decreto costitutivo.

Avevano infine anche l'incarico di sorveglianza sulle commissarie istituite a beneficio dei luoghi pii esistenti o da crearsi.

Contro le sentenze dei Provveditori si ricorreva dapprima alle Quarantie, ma, poichè in tal modo le cause si trascinavano per le lunghe con danno degli ospedali, fu destinato nel 1591 dal Senato, come magistratura di appello, il Collegio dei X (poi XX) Savi del corpo del Senato.

Capitolari (1561-1793); Decreti (1561-1796); Scritture (1681-1790); Terminazioni (1704-1797); Lettere (1662-1797); Costituti (1680-1797); Multorum (1621-1796); Sentenze (1669-1795); Carte relative all'Unione dei quattro ospedali (1783-1794); Carte dell'ospedale dei Derelitti (secc. XVIII-XIX); Carte dell'ospedale degli Incurabili (1538-1802); Carte dell'ospedale dei Mendicanti (1594-1805); Carte dell'ospedale della Pietà; Carte dell'ospedale militare di S. Servolo (1759-1786); Carte del Pio Luogo in Corte delle donne a Castello (1722-1786); Carte dell'ospizio di donne a S. Agnese; Carte dell'ospizio Briatti di Murano (1783); Carte dell'ospedale Foscari di Murano (1594-1607); Carte dell'ospedale di Bovegno in Val Trompia; Carte della Commissaria Bertagnon (1628-1800), della Commissaria Simon Contarini (1666-1702), della Commissaria Flangini (1643-1797), della Commissaria Bozzi (1791-1802) e di altre; Carte relative al riscatto degli schiavi (1544-1797); Atti varii.

Cfr.: A.S.V.: Indice 190-II.

Complessivamente pezzi 173 dal sec. XVI al XIX.